

COPIA



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 288 Seduta del 15/07/2014	OGGETTO: Piano Particolareggiato Esecutivo per l'utilizzazione di un comparto ex zona C1, D-CAD in via Lisbona, il cui soggetto attuatore è la ditta Azienda agricola San Giuseppe s.p.a. - Variante n. 2. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.
---	--

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di LUGLIO alle ore 09:45, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
BARBETTI RITA	Vice Sindaco	Presente
ANGELI GRAZIANO	Assessore	Assente
BELMONTE EMILIANO	Assessore	Presente
FRANQUILLO MAURA	Assessore	Presente
PATRIARCHI GIOVANNI	Assessore	Presente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Presente
STANCATI SILVIA	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

COPIA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 13/06/2014 dal 12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell'assenza delle osservazioni da parte dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito all'adottata variante n. 2 al Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla zona ex. C1, D-CAD, che interessa un comparto classificato dal vigente PRG'97 come Ambito urbano a disciplina particolareggiata pregressa, interessato da Piano Particolareggiato di Esecuzione (*individuato con la sigla UP/PPE*), sito in via Lisbona, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 23/05/2014.
2. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'articolo 24, comma 10, della legge regionale n. 11/2005, la variante n. 2 al piano attuativo di cui sopra, proposta dal soggetto attuatore *Azienda agricola San Giuseppe s.p.a.* e già adottata con atto di Giunta Comunale n. 496 del 30/12/2013.
3. **Di dare atto** che gli elaborati costitutivi della variante n. 2 al piano attuativo di cui sopra, sottoscritta dal tecnico progettista ing. Canio Petrarà, sono i seguenti:
 - *Tav. A – Assetto attuale e verifica standard*
 - *Tav. B – Proposta assetto di progetto*
 - *Tav. C – Assetto di progetto e verifica standard*
 - *Relazione tecnica illustrativa*
 - *Norme Tecniche di Attuazione del piano*
 - *Dichiarazione di conformità*e sono i medesimi di quelli già adottati non essendo intervenute modificazioni a seguito di osservazioni o repliche di soggetti privati.
4. **Di ricordare**, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24, comma 17, della legge regionale n. 11/2005, che l'efficacia della variante in questione decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria dell'estratto della presente deliberazione di approvazione.
5. **Di confermare**, in coerenza con quanto già stabilito nell'atto di adozione, che:

COPIA

- 5.a il piano attuativo in questione, anche a seguito dell'approvazione della presente variante, non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;
- 5.b a seguito dell'approvazione della variante di che trattasi non necessita la stipula di una nuova convenzione urbanistica di aggiornamento rispetto a quella già sottoscritta con il soggetto attuatore, in quanto le modifiche proposte nella variante di che trattasi riconfermano sostanzialmente le destinazioni d'uso e la quantificazione delle dotazioni già previste nel progetto originario e nell'ultima variante assentita, e pertanto si possono confermare le pattuizioni già stabilite nella convenzione urbanistica stipulata (atto a rogito Segretario Generale dr. Luigi Battisti, Repertorio n. 23180 in data 25/06/2003).
6. **Di demandare**, all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005 secondo le procedure definite con la deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 riguardanti:
- 6.a il deposito della presente deliberazione presso la Segreteria Comunale e la notifica della stessa a ciascun proprietario degli immobili interessati dal piano (*articolo 26, comma 1*);
- 6.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R. (*articolo 24, comma 17*);
- 6.c l'invio degli atti (in formato cartaceo ed, ove prescritto, in formato numerico georeferenziato) alla Regione (per il tramite del S.I.TER) ed alla Provincia (*articolo 63, commi 1 e 2*).

^^^

COPIA

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

OGGETTO: Piano Particolareggiato Esecutivo per l'utilizzazione di un comparto ex zona C1, D-CAD in via Lisbona, il cui soggetto attuatore è la ditta Azienda agricola San Giuseppe s.p.a. - Variante n. 2. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.

RILEVATO che:

- l'art. 1 del Decreto 19 dicembre 2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, differisce al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, differisce tale termine al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, differisce ulteriormente tale termine al 31 luglio 2014;

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art.163, del già citato D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 49 del 01/10/2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;
- la delibera di G.C. n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";
- la delibera n. 406 del 25/11/2013 e le successive variazioni e/o integrazioni con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015.

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- tale PRG'97 prevede, in via Lisbona, un comparto edificatorio classificato nello Spazio Urbano come Ambito urbano a disciplina particolareggiata pregressa, interessato da

COPIA

Piano Particolareggiato di Esecuzione (*individuato con la sigla UP/PPE*);

CONSIDERATO che:

- con determinazione Dirigenziale Regionale n. 576 del 01/02/2002 è stato definitivamente approvato, in variante allo strumento urbanistico generale comunale, il Piano Particolareggiato Esecutivo, relativo alla zona ex C1 – D-CAD in via Lisbona, su terreno di proprietà dell'azienda agricola San Giuseppe s.p.a.;
- in data 25/06/2003 è stata sottoscritta con la ditta medesima, individuata come soggetto attuatore del piano, la convenzione urbanistica riferita al medesimo, con atto a rogito Segretario Generale dr. Luigi Battisti, Repertorio n. 23180;
- è stata rilasciata la concessione edilizia n. 403 del 27/06/2003 riferita al progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti il piano attuativo in questione, nonché le sue successive varianti approvate con permessi di costruire n. 131 del 07/03/2008 e n. 402 del 19/10/2009;
- con atto consiliare n. 92 del 09/06/2005 è stata approvata la variante n. 1 al piano attuativo in questione, già adottata con deliberazione n. 63 del 25/03/2004;

DATO ATTO che:

- con atto di Giunta Comunale n. 496 del 30/12/2013 è stata adottata la variante n. 2 al piano attuativo in questione, sottoscritta dal tecnico progettista ing. Petrara Canio (*pratica urbanistica 247*);
- la proposta progettuale riferita alla variante in questione prevede sostanzialmente l'utilizzo della potenzialità edificatoria non computata negli interventi realizzati per la posa in opera di un piccolo manufatto lungo la fascia di verde, con la conseguente lieve modifica delle dotazioni territoriali e funzionali già previste;
- l'adozione è avvenuta in vigenza della legge regionale n. 11/2005, che individua norme transitorie nel caso di strumenti urbanistici generali comunali (quale è il vigente PRG'97) non adeguati alla legge regionale n. 31/1997 ovvero alla legge regionale n. 11/2005;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 30, comma 3bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013, n. 98, stabilisce la proroga triennale dei termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31/12/2012;
- il piano attuativo in questione può rientrare tra quelli previsti dalla sopracitata disposizione;
- la convenzione urbanistica stipulata con il soggetto attuatore in data 25/06/2003 prevedeva il termine del 25/06/2013 per il completamento delle urbanizzazioni afferenti il piano attuativo in questione, e quindi tale termine può essere considerato prorogabile al 25/06/2016, in virtù della disposizione nazionale sopra citata;
- la richiesta di approvazione della variante è stata comunque presentata dal soggetto attuatore in data 10/08/2009, e quindi ancora entro i termini di validità del piano attuativo, e quindi può comunque esserne completato l'iter di approvazione;

DATO ATTO, quindi, che:

- gli atti costituenti la variante in questione sono stati depositati presso gli uffici

COPIA

comunali, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 16 del 15/04/2014, come previsto all'articolo 24, comma 4, della legge regionale n. 11/2005;

- il medesimo avviso è stato inoltre reso pubblico, con gli estremi della pubblicazione sul B.U.R. di cui sopra, mediante inserimento dal 15/04/2014 al 02/05/2014 nell'Albo Pretorio comunale on-line, come previsto al medesimo comma 4;
- gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare osservazioni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., come previsto dal comma 5, e pertanto questo primo termine è scaduto in data 02/05/2014;
- entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare brevi repliche, come previsto al comma 7, e pertanto questo secondo termine è scaduto in data 13/05/2014;
- durante la fase di pubblicazione sopra indicata non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti privati, e conseguentemente non vi sono repliche, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 23/05/2014, agli atti del fascicolo;

CONSIDERATO che:

- la legge regionale n. 8/2011 ha assegnato alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione ed all'approvazione dei piani attuativi, se conformi allo strumento urbanistico generale comunale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati approvati gli adempimenti regionali in materia di pubblicazione sul B.U.R. dei piani attuativi approvati, la cui efficacia decorre dalla pubblicazione medesima;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, deve essere pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*", sotto-sezione "*Pianificazione e governo del territorio*";

VISTI:

- le previsioni vigenti ed adottate dello strumento urbanistico generale comunale denominato PRG'97 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "*Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante "*Norme per la pianificazione urbanistica territoriale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "*Norme per l'attività edilizia*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 26 giugno 2009, n. 13, recante "*Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente*", e successive modificazioni ed integrazioni;

COPIA

- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante "*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 /Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni*";
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, recante "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti territoriali*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 giugno 2013, n. 12, recante "*Norme su perequazione, premialità e compensazione in materia di governo del territorio e modificazioni di leggi regionali*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*";

si propone quanto segue:

1. **Di prendere atto** dell'assenza delle osservazioni da parte dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito all'adottata variante n. 2 al Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla zona ex. C1, D-CAD, che interessa un comparto classificato dal vigente PRG'97 come Ambito urbano a disciplina particolareggiata pregressa, interessato da Piano Particolareggiato di Esecuzione (*individuato con la sigla UP/PPE*), sito in via Lisbona, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 23/05/2014.
 2. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'articolo 24, comma 10, della legge regionale n. 11/2005, la variante n. 2 al piano attuativo di cui sopra, proposta dal soggetto attuatore *Azienda agricola San Giuseppe s.p.a.* e già adottata con atto di Giunta Comunale n. 496 del 30/12/2013.
 3. **Di dare atto** che gli elaborati costitutivi della variante n. 2 al piano attuativo di cui sopra, sottoscritta dal tecnico progettista ing. Canio Petrara, sono i seguenti:
 - *Tav. A – Assetto attuale e verifica standard*
 - *Tav. B – Proposta assetto di progetto*
 - *Tav. C – Assetto di progetto e verifica standard*
 - *Relazione tecnica illustrativa*
 - *Norme Tecniche di Attuazione del piano*
 - *Dichiarazione di conformità*
- e sono i medesimi di quelli già adottati non essendo intervenute modificazioni a seguito di osservazioni o repliche di soggetti privati.
4. **Di ricordare**, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24, comma 17, della legge regionale n. 11/2005, che l'efficacia della variante in questione decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria dell'estratto della

COPIA

presente deliberazione di approvazione.

5. **Di confermare**, in coerenza con quanto già stabilito nell'atto di adozione, che:
 - 5.a il piano attuativo in questione, anche a seguito dell'approvazione della presente variante, non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;
 - 5.b a seguito dell'approvazione della variante di che trattasi non necessita la stipula di una nuova convenzione urbanistica di aggiornamento rispetto a quella già sottoscritta con il soggetto attuatore, in quanto le modifiche proposte nella variante di che trattasi riconfermano sostanzialmente le destinazioni d'uso e la quantificazione delle dotazioni già previste nel progetto originario e nell'ultima variante assentita, e pertanto si possono confermare le pattuizioni già stabilite nella convenzione urbanistica stipulata (atto a rogito Segretario Generale dr. Luigi Battisti, Repertorio n. 23180 in data 25/06/2003).
6. **Di demandare**, all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005 secondo le procedure definite con la deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 riguardanti:
 - 6.a il deposito della presente deliberazione presso la Segreteria Comunale e la notifica della stessa a ciascun proprietario degli immobili interessati dal piano (*articolo 26, comma 1*);
 - 6.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R. (*articolo 24, comma 17*);
 - 6.c l'invio degli atti (in formato cartaceo ed, ove prescritto, in formato numerico georeferenziato) alla Regione (per il tramite del S.I.TER) ed alla Provincia (*articolo 63, commi 1 e 2*).

13/06/2014

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Luca Piersanti

COPIA

**12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED
ATTUATIVA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano Particolareggiato Esecutivo per l'utilizzazione di un comparto ex zona C1, D-CAD in via Lisbona, il cui soggetto attuatore è la ditta Azienda agricola San Giuseppe S.p.a. - Variante n. 2. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 13/06/2014

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

COPIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Piano Particolareggiato Esecutivo per l'utilizzazione di un comparto ex zona C1, D-CAD in via Lisbona, il cui soggetto attuatore è la ditta Azienda agricola San Giuseppe s.p.a. - Variante n. 2. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.***

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 04/07/2014

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

COPIA

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO NANDO MISMETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 18/07/2014 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, li 18/07/2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Esecutiva per decorrenza termini dal 28/07/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo RICCIARELLI